

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, circa i motivi che lo hanno determinato a fare intimare al Comitato milanese che si preparava a recarsi a Fiume per prendervi circa duecento bambini poveri il divieto di transito attraverso la Venezia Giulia.

« Meschiari, Chiesa, Ciriani e Labriola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sui gravi fatti di Altamura;

sulle responsabilità che incombono sulla forza pubblica per aver fatto uso delle armi senza regolare preavviso;

sui provvedimenti adottati dal Governo.

« Favia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere le ragioni per le quali molti Comandi militari usano un trattamento di aperta ostilità verso le organizzazioni proletarie che prestano assistenza ai martoriati di guerra.

« Pilati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere le ragioni per le quali veniva vietato in Milano a mutilati di guerra di riunirsi a comizio e persino di circolare liberamente come è concesso ad ogni cittadino; e per sapere, inoltre, se ciò fu dovuto ad abuso di autorità quali provvedimenti furono presi in proposito contro i responsabili.

« Pilati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e dei trasporti marittimi e ferroviari, sul cattivo andamento delle ferrovie secondarie della provincia di Palermo, e sul mancato riscatto della ferrovia Palermo-Corleone.

« Jannelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, della guerra e della giustizia e degli affari di culto, sulla necessità di consentire ai cittadini italiani, internati durante la guerra, il diritto a far constatare la ingiustizia del grave provvedimento — causa di tante sofferenze morali e materiali — dovuto spesse volte alla persecuzione od alla vendetta personale privata od al capriccio dell'autorità militare; e per sapere se non ritengano di dover fi-

nalmente — dopo le ripetute implorazioni gettate nel nulla dal Comando Supremo — fissare le norme necessarie al conseguimento di quella riabilitazione cui aspirano da tanto tempo coloro che subirono ingiustamente l'odiosissimo provvedimento.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri per la ricostituzione delle terre liberate e del tesoro, per sapere se non ravvisino doveroso corrispondere agli insegnanti elementari che furono profughi e non percepirono il sussidio continuativo perchè ritenuti impiegati dello Stato, le due mensilità di stipendio che furono — in occasione del rimpatrio — a tutti gli impiegati stessi corrisposte.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non ravvisi essere dovere dello Stato di sostenere in proprio le spese di spedalità e di aiuto alimentare ai feriti del 10 luglio 1919 in Spilimbergo e di corrispondere ai feriti stessi ed alle famiglie dei morti nel conflitto una adeguata indennità, non potendosi a ciò provvedere con le oblazioni raccolte per attestare la solidarietà dei cittadini nel dolore, e non essendo giusto che il comune debba sopportare in proprio tale grave dispendio.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro, per sapere come e quando intendano sistemare definitivamente il personale avventizio che da parecchi anni si trova nelle amministrazioni scolastiche.

« Berardelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sul conflitto avvenuto ad Altamura il 20 marzo e sulla politica liberticida, violenta, imprevedente (specie sul terreno degli approvvigionamenti e dei lavori pubblici) che il Governo esercita in provincia di Bari.

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere se non creda giusto e opportuno ammettere all'Istituto dei consumi fra gli impiegati e sala-